

L'INIZIATIVA DEL MINISTERO

La notte bianca dei musei

Domani collezioni aperte fino alle 24. Molti turisti in laguna

Domani sarà una lunga notte bianca nei musei statali, quasi un anticipo di Capodanno. Ma più tranquillo, tra i dipinti delle Gallerie dell'Accademia, i marmi della Ca' d'Oro, le sale monumentali della Biblioteca Marciana e il Museo Archeologico. L'iniziativa del Ministero si terrà dalle 20 alle 24.

PIVATO A PAGINA 15

La notte bianca dei musei visite fino a mezzanotte

Domani sera resteranno aperte sino a tardi le strutture espositive statali: Gallerie dell'Accademia, sale monumentali della Marciana e Archeologico

Sarà un lunga notte bianca nei musei statali, quasi un anticipo di Capodanno però molto più tranquillo, tra i dipinti delle Gallerie dell'Accademia, i marmi della Ca' d'Oro, le sale monumentali della Biblioteca Marciana e il Museo Archeologico. Notte bianca fino a mezzanotte, con ingresso gratuito per tutti e l'occasione di vedere nella pace della sera opere perse nella memoria o mai viste prima. Domani sera i musei statali del centro storico (ad eccezione di Palazzo Grimani) resteranno aperti dalle 20 alle 24 e saranno a entrata libera per tutto il giorno secondo l'iniziativa del [ministero dei Beni culturali](#) estesa in tutta Italia.

I turisti (ma anche i veneziani) potranno così consolarsi delle biglietterie che hanno trovato sbarrate il giorno di Natale. Chiuso Palazzo Ducale e gli altri musei civici, nonostante gruppi di giapponesi e cinesi avessero timidamente tentato di mettersi in coda. Chiusa la Guggenheim, Punta della Dogana e Palazzo Grassi. Aperta, invece, la Querini Stampalia, tranne la biblioteca.

Per la discreta quantità di turisti arrivati in laguna nonostante fosse stata annunciata una tempesta di Natale

con acqua alta da paura, i negozi sono rimasti aperti fino all'ultimo minuto della vigilia e qualcuno - vetri, maschere e abbigliamento intimo - anche ieri. Orientali, soprattutto, che hanno affollato le boutique dell'Ascensione di San Moisè facendo incetta di borsine di Chanel, sandali di Miu Miu e accessori del nuovo palazzo Dior nei cui salottini privati si sono chiuse a scegliere il guardaroba della prossima estate le clienti più in vena di spendere.

L'occupazione negli alberghi è stata intorno al 60 per cento e ha potuto contare sull'arrivo in massa anche di francesi, tedeschi, russi e del ritorno particolarmente gradito di qualche americano. «Un'occupazione che segna una flessione nelle presenze negli alberghi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno» commenta il presidente dell'associazione veneziana albergatori Vittorio Bonacini. Le categorie, insomma, hanno lavorato a marcia ridotta anche se il giorno di Natale molti ristoranti hanno registrato il tutto esaurito. Oltre ai clienti *foresti*, hanno accolto infatti molte famiglie veneziane per il pranzo del 25 che evidentemente nessuno

aveva voglia (o tempo) di preparare.

Tra la pioggia, il brivido di camminare sulle passerelle dell'acqua alta e lo scirocco che ha fatto alzare la temperatura di quasi 10 gradi, per i turisti è stato impossibile annoiarsi.

E mentre il tempo dovrebbe reggere ancora per un paio di giorni per poi lasciare il posto al grande freddo, la città si sta preparando alla lunga notte di Capodanno che avrà il fulcro in una Piazza San Marco tempestate di ghiaccio e cristalli.

Prima, però, chi vorrà potrà farsi un altro giro nei musei che, al contrario di Natale, l'ultimo giorno dell'anno saranno tutti aperti. Un'occasione per vedere un museo, una rassegna o un solo quadro in santa pace o per approfittare degli ultimi giorni (primo gennaio incluso) di aper-



tura della stupefacente mostra di Rudolf Stingel a Palazzo Grassi, che è stata prorogata fino a lunedì 6 gennaio e dove, tra migliaia di metri quadrati di tappeti, il calduccio è assicurato.

Manuela Pivato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collezione Guggenheim, il primo gennaio aperitivo di buon 2014

Appuntamento alla Collezione Guggenheim il primo gennaio alle 12 per un brindisi di buon 2014. Il museo, oche sarà sempre aperto (anche il 31 con orario 10-18)) offrirà ai visitatori il tradizionale brindisi di Aperol oltre, naturalmente, all'occasione di visitare la mostra sugli impressionisti che ha registrato oltre 90 mila visitatori nei suoi 75 giorni di apertura. Contnuano inoltre per tutto il periodo natalizio

gli appuntamenti con i Kids Day, laboratori didattici gratuiti per bambini dai 4 ai 10 anni. Domenica 29 alle 15 i piccoli partecipanti familiarizzeranno con i ritratti di Jean Dubuffet nel laboratorio "Che facce, Dubuffet", mentre il 5 gennaio sarà la volta di "Circhi e teatri alla Alexander Calder". La prenotazione è obbligatoria chiamando il venerdì precedente ai numeri 041.240544/401.

